GUIDO FELIZZI



DOPPIO CONCERTO



PER

VIOLINO, VOCE RECITANTE, ARCHI, ARPA E COMPUTER

a mia MADRE e mio PADRE

NOTE DELL'AUTORE

Moti interiori di animazione,
desiderio di distinzione,
stida sia al conformismo che all' anticonformismo,
voglia di misurarmi con me stesso,
egocentrismo e presunzione,
gioia di creare,
infantilismo,
maturità,
þazzia.

Chissà quali e quanti di questi elementi hanno contribuito alla creazione di questa mia opera,

- (esagerato! adesso è un' "opera" forse cominci a montarti un po la testa Guido, vai pianino, la pastasciutta da mangiare è sempre tanta) -

Va bene, va bene, di questa mia composizione, così va meglio? Meno male và!

Torniamo però all' argomento principale dei miei "Pensieri". Cosa mi ha ispirato? Una Musa ubriaca? Un soffio di vento svitato? Uno spiritello goliardico che ancora sta ridendo? L'inerzia? o cos'altro?chissà!

E dei testi che dire? Forse sono un più o meno inconsapevole frutto di antiche letture, semidimenticati

programmi televisivi, monologhi teatrali o cartoni animati per adulti.

Non posso escludere comunque che tutto sia nato dalla lettura che stavo facendo nel momento in cui mi sono venuti in mente i primi temi poi utilizzati in questo mio lavoro: Topolino!

MEDITATE GENTE, MEDITATE!

INDICE

pag.	7	note tecniche e di prassi esecutiva		
ш	8	organico ideale		
u	9	struttura generale di "Pensieri"		
и	11	CONCERTO METROPOLITANO		
u	13	Underground (testo)		
ш	15	Underground (musica)		
и				
u	36	New age life (testo e computer)		
u	38	New age life (musica)		
	45	Disco (testo)		
u	46	Disco (musica)		
ш	61	ARABA FENICE		
u	63	Ichnos (testo)		
u	65	Ichnos (musica)		
ш	80	Spettri (testo e computer)		
u	82	Spettri (musica)		
u	91	Intermezzo romantico (testo)		
ш	92	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
u		Intermezzo romantico (musica)		
"	99	Tango (testo)		
••	100	Tango (musica)		

NOTE TECNICHE E DI PRASSI ESECUTIVA

1) I due concerti possono essere eseguiti separatamente o anche componendo parte dei movimenti di uno con parte di quelli dell'altro.

Attenzione però: se ci si avvale della Voce recitante (opzionale) si faccia caso a non creare successioni di testi non idonee o senza senso.

- 2) L'esecuzione ottimale di questo doppio concerto è, ovviamente, al completo di tutte le sue parti. Tuttavia alcune voci della partitura sono da considerarsi opzionali: Computer e Voce recitante.
- 3) Nei secondi tempi dei due concerti compare il computer. Nella partitura, all'inizio dei suddetti movimenti troverete una breve parte scritta con caratteri molto piccoli che è da utilizzare come guida per creare lo "spartito" del computer. Tutte le indicazioni riportate attorno alla musica sono relative ai timbri da adottare e sono scritte in funzione del modulo produttore di timbri WX EXPANDER della GEM.

Adoperando altri moduli adattarsi di volta in volta per ottenere più o meno gli stessi effetti.

Sia il solfeggio che l'altezza dei suoni scelti per la parte del computer si intendono sempre indicativi e orientativi. Ciò che interessa è che si ottenga un effetto il più possibile simile a quello proposto in termini di atmosfera ed impatto emotivo sull'uditorio. Si consideri, di conseguenza, di poter godere di una certa libertà nell'impostazione dell'elaboratore.

Un principio basilare è comunque importante osservarlo: fare in modo che nella parte che si scrive non vengano a verificarsi <u>mai</u> situazioni armoniche ben definite che potrebbero causare problemi con quel "sincronismo casuale" che sussisterà necessariamente tra il computer e gli strumenti acustici.

- 4) In caso si esegua il tutto con un solo contrabbasso si tenga presente che:
 - a) E' concessa al contrabbassista una certa libertà (senza però esagerare) per l'improvvisazione.
 - Discreta e senza caratterizzazioni troppo accentuate o fuori stile.
 - b) Il terzo tempo del Concerto metropolitano (Disco) può essere eseguito dal contrabbassista (almeno nelle parti segnate come "soli") con un basso elettrico.

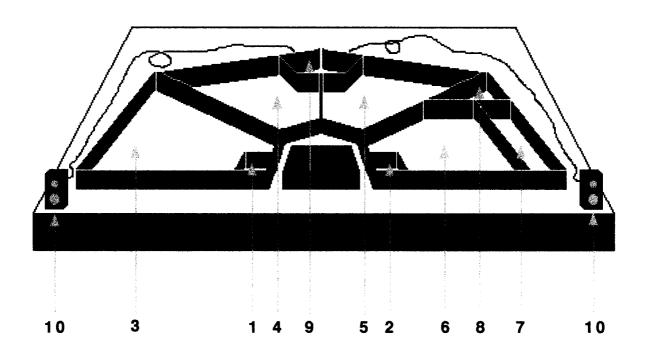
In caso di presenza di due o più contrabbassi, il punto b) vale comunque per i "soli" del primo, sempre nel movimento "Disco"

- 5) Nel primo movimento dell'ARABA FENICE (Ichnos) a partire dalla misura 45 è indicato per il Violino Solista "CON LIBERTÀ". Questa libertà è da intendersi in generale per l'interpretazione pregandovi di tenere presente quanto seque:
 - a) le note piccole (quartine di biscrome) devono essere considerati come abbellimenti da eseguirsi anche più stretti dei valori reali imitando gli strumenti della cultura popolare musicale sarda come le Launeddas, senza lasciare spazio a respiri e, volendo, trasformandole quasi in brevi trilli.
 - b) Nel senso di totale libertà è comunque importante conservare la precisa cadenza delle misure scandita dai bassi.
- **6)** Si lascia la più ampia libertà di poter arricchire questo doppio concerto con altri elementi artistici quali la proiezione di immagini, l' ausilio di quadri, sculture o altre arti figurative, balletto, coreografie o mimica e quant'altro possa venire in mente.

Vi prego solamente di non cadere mai in banalità, eccessi di sperimentazioni o volgarità,

l'autore

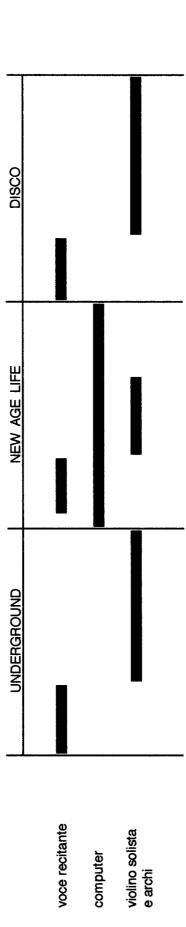
ORGANICO IDEALE



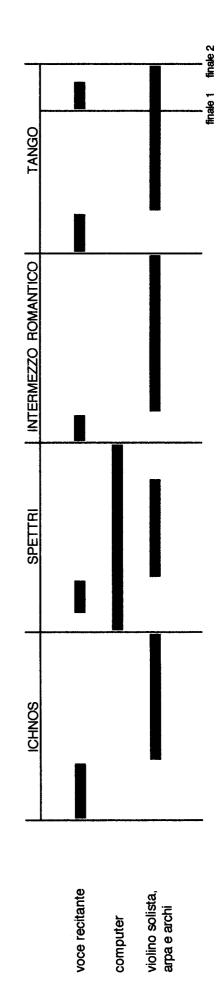
- 1 Violino Solista
- 2 Voce Recitante
- 3 12 Violini primi
- 4 10 Violini secondi
- 5 8 Viole
- 6 5 Violoncelli
- 7 3 Contrabbassi
- 8 1 Arpa
- 9 1 Computer
- 10 2 diffusori (casse) collegate al Computer

STRUTTURA GENERALE DI "PENSIERI"

CONCERTO METROPOLITANO



ARABA FENICE



PRIMO CONCERTO

CONCERTO METROPOLITANO

CONCERTO
PER
VIOLINO, VOCE RECITANTE, ARCHI, E COMPUTER

UNDERGROUND

****PENSIERO SURREALE E ANGOSCIANTE**** DI UN PERSONAGGIO NORMALE

Città! Palcoscenico della vita di tanti di noi. Città che ti partorisce, che ti cresce, ti coccola, ti educa ma che sa anche essere crudele con te, dimenticarti, pestarti, umiliarti ucciderti!

Quei ritmi frenetici, quell'incessante inseguimento di un ideale di realtà che ti sta sempre, inesorabilmente e solo davanti come la carota e il bastone L'incessante desiderio di creare, di distinguersi, di emergere foss'anche da un mucchio d' ossa scoprendo poi che qualcuna e pure tua!

Testa bassa, orologio alla mano, piede veloce, pensiero impegnato

Corri corril

E' tardi il telefonino mi mandi questo fax prego grazie.

Corri, corril

Taxi! via Roma presto! ho poco tempo speriamo che nessuno mi veda ciao amore no, ancora non ho trovato il momento buono per dirlo a mia moglie, lo farò presto, squilla il telefonino ciao Cara, si sono dal commercialista a più tardi ciao Amore.

Corri, corri!

La tintoria, porch mi ero dimenticato accidenti dove ho messo le chiavi della macchina presto

Corri, corri!

Corri, corri!

E cosa combino?

NOOOOOOOO!!!!!!! metto sotto un gatto!

Lo vedo rantolare e terminare dinanzi a me la sua misera esistenza consumata tra bidoni della spazzatura, vicoli e tetti.

Ferma, ferma!

tutto attorno a me si ferma, anche gli altri mi sembrano tutti improvvisamente più calmi. Sudo e cosa faccio penso! Dio mio; se fosse stato un cristiano in una frazione di secondo mi passano davanti agli occhi poliziotti, luci, sirene, sangue, ospedale,giudice, vergogna, sbarre!

Ferma, ferma!

si meno male è solo un gatto sono salvo però mangiava si spulciava si accoppiava insomma, viveva! Fino a quando io

La mia vita, davanti ai miei occhi penso ad una gigantesca auto guidata da un enorme gatto BUMMM!!! A tutti gli altri gatti giganteschi che hanno assistito non gli importa nulla perché

Corrono, corrono!

Tutto scorre orribilmente nitido di fronte al mio sguardo vitreo mi sembra che questo stato di cose cambierà il mio carattere per tutta la vita. Forse dovrei ritirarmi in un convento e pensare pensare ai mali del mondo, alla fame, ai poveri, alla violenza.

Salgo in auto, parto guido pianissimo, ligio a tutti i segnali!

Squilla il telefonino, ciao, come stai, cosa il poker! è vero, certo, arrivo. All'improvviso il mondo si riaccende attorno, dimentico tutto ma si, ci penserò in un altro momento!

Corri, corri!

CHE BUFFONI CHE SIAMO!!

CONCERTO METROPOLITANO

musica e testi di Guido FELIZZI

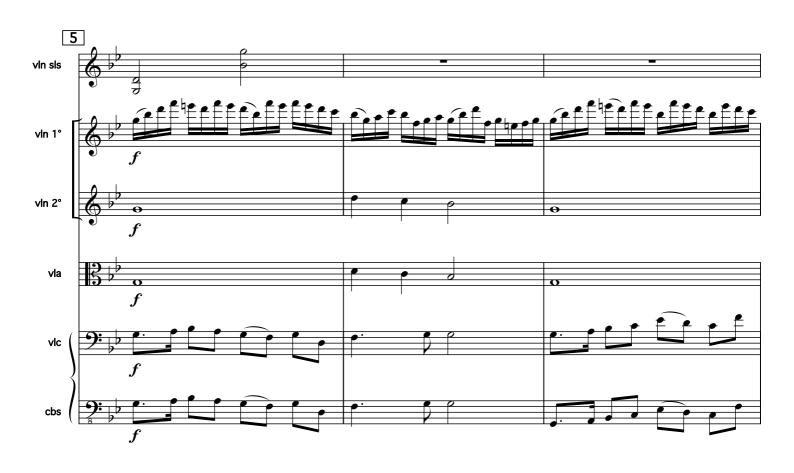
finito il 13 aprile 1997

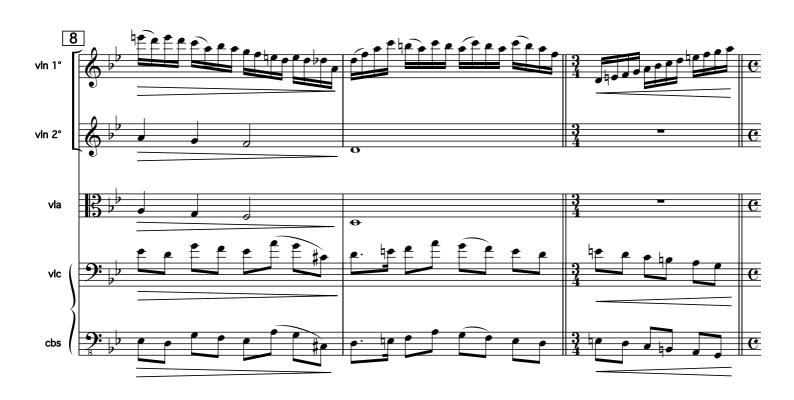
| UNDERGROUND

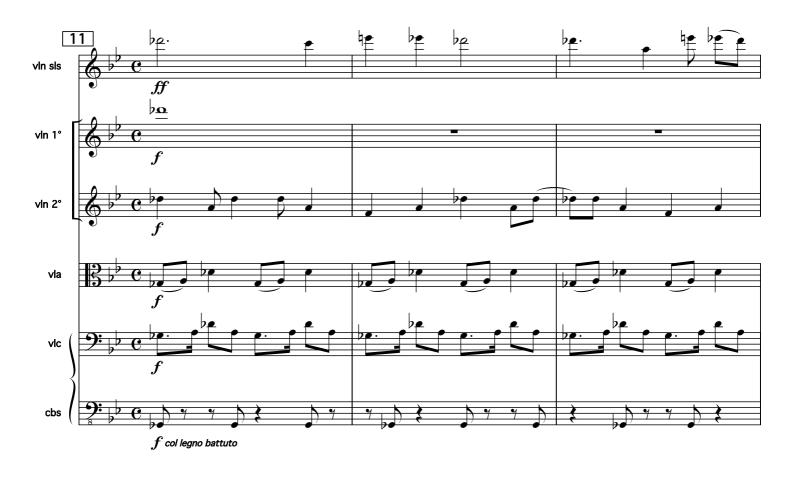


Copyright © Guido FELIZZI 1997 (S.I.A.E.)

Tutti i diritti sono proprietà dell'autore











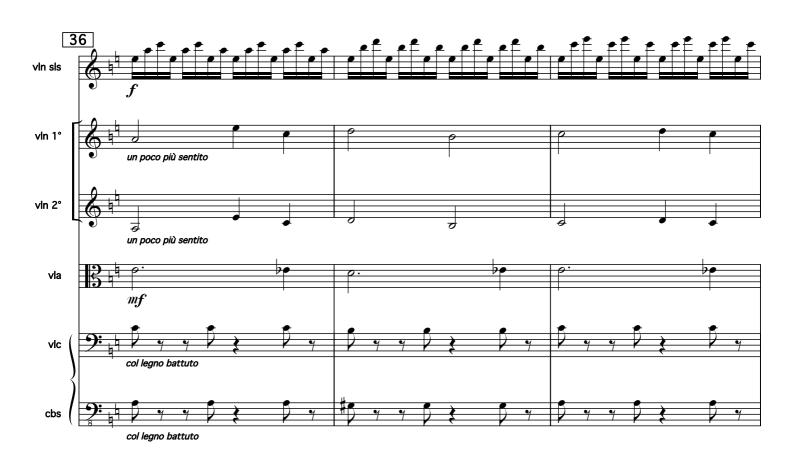










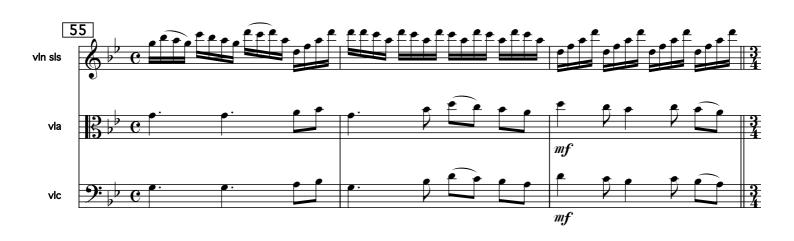
















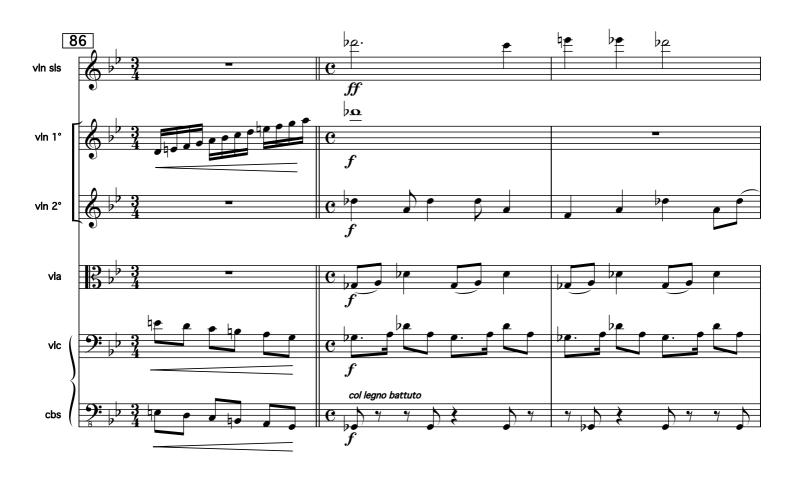




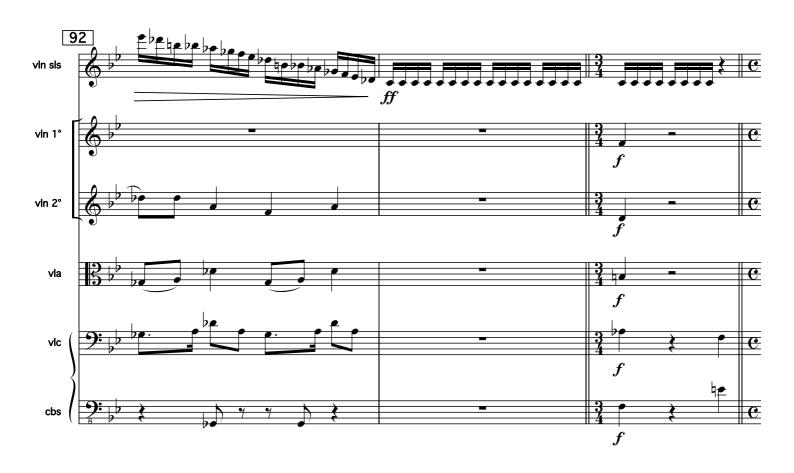














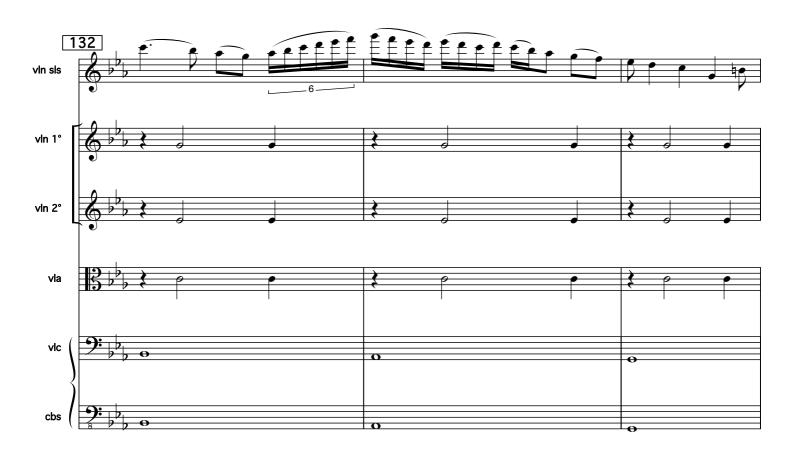


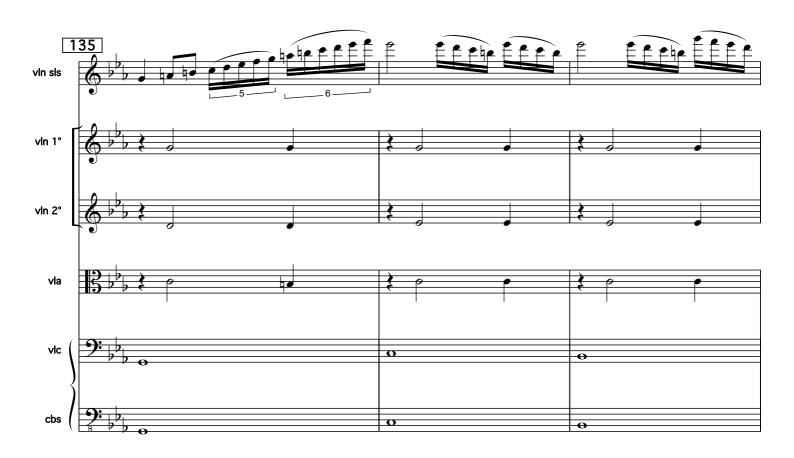


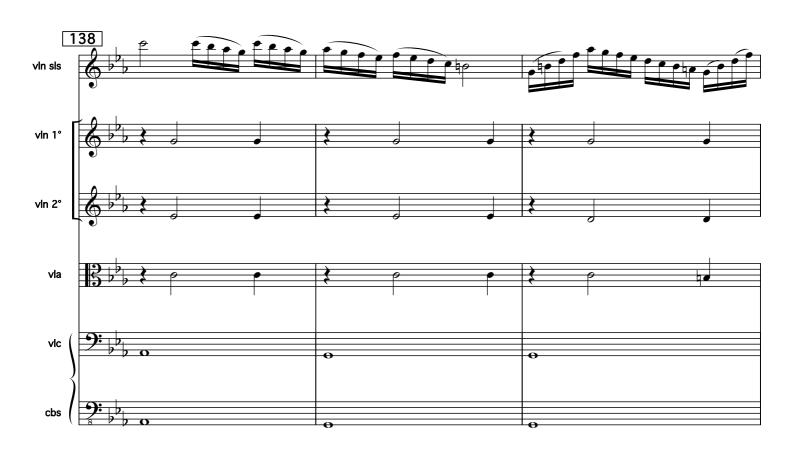


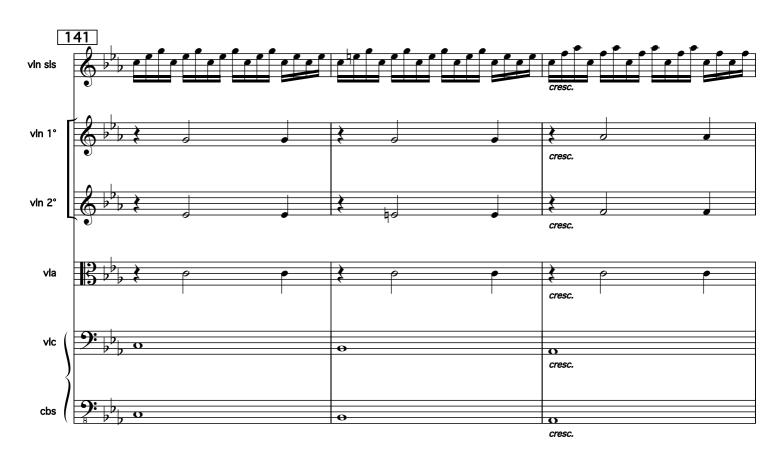


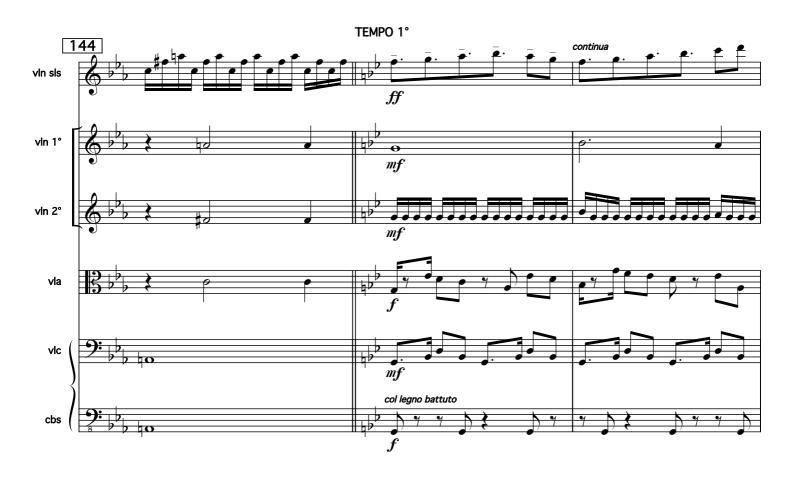






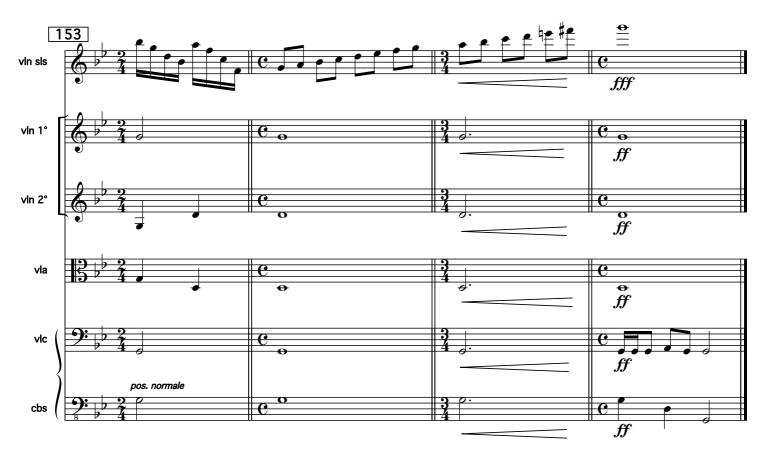












SECONDO TEMPO NEW AGE LIFE

****PENSIERO INTROSPETTIVO E SCONCLUSIONATO**** DI UN PERSONAGGIO NOIOSO

(declamando)

"Tutto ciò che è novità ha sempre solleticato nell'Uomo quell'irresistibile istinto che risponde al nome di "curiosità"!!!"

(normale)

È io non ne sono certo esente anzi sono fautore, convinto e praticante dell' inconsueto.

La normalità è spesso tanto desiderata ma va temuta come la peste è vero, è sicurezza, ma anche noia mortale!!!

Certo che detto così questo concetto è tristissimo. Ma noooo! Bisogna dire però che è proprio nei momenti di maggior tristezza e noia che ci viene in aiuto la "curiosità" e la "fantasia" o, forse sbaglio? no non sbaglio! vedete anche la noia può essere per esempio segno



Ma che dico? stò impazzendo? Perché penso queste idiozie?....... forse no non è possibile non a me! E se invece fosse proprio così se io stessi diventando un "soldato" della noia un "portabandiera" come lo sbadiglio! NOOO! non voglio! non voglio! non voglio! Devo correre ai ripari subito. Ma come? Si certo spegnere la televisione, la radio, l'impianto stereo, tutto tutto via tutto ciò che uccide la tua fantasia, la tua inventiva, tutto ciò che ti propina qualunque cosa già pronta precotta!!! Ecco questo è il primo passo e ora che faccio?........ Nooo! ancora la noia nella mia testa devo fare qualcosa devo inventare qualcosa ma cosa? Si, ci sono esco. Ecco qui in mezzo alla gente al chiasso, alle luci non posso annoiarmi, quasi quasi vado in edicola, vediamo cosa c'è dunque aaaah! sempre le solite cose! NOOOOO! ancora lei, la noia, in agguato non mi avrai.

Meglio tornare a casa.

Ecco, qui tra le mie mura troverò pure qualcosa che mi aiuti ma certo! Come ho fatto a non pensarci prima! Posso scrivere un libro! Non c'è niente di più creativo di questo. Vediamo, come possiamo intitolarlo ma è ovvio "COME COMBATTERE LA NOIA" allora scriviamo la prima frase ecco qua vediamo se va bene:

(declamando)

"Tutto ciò che è novità ha sempre solleticato nell'Uomo quell'irresistibile istinto che risponde al nome di "curiosità"!!!"

Cosa ne pensate? Personalmente lo trovo un pensiero come dire New Age!

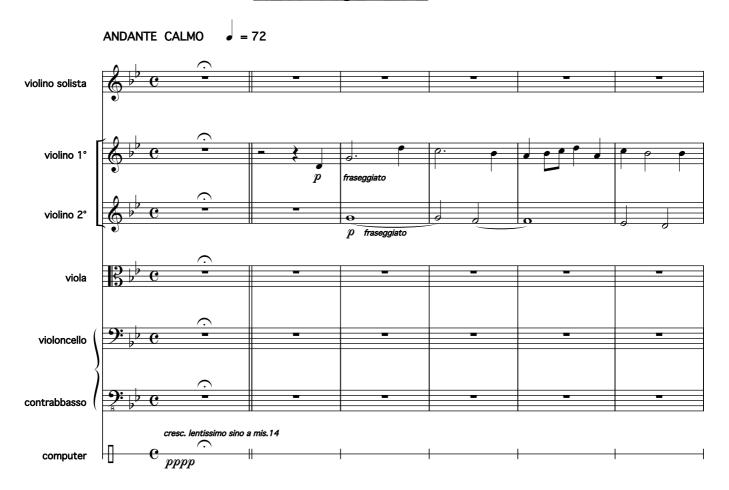


Proseguire sempre col dkstand 1 in alternanza casuale sulle 3 note scelte mentre le altre voci tengono il pedale.

Non sovrastare mai gli strumenti acustici.

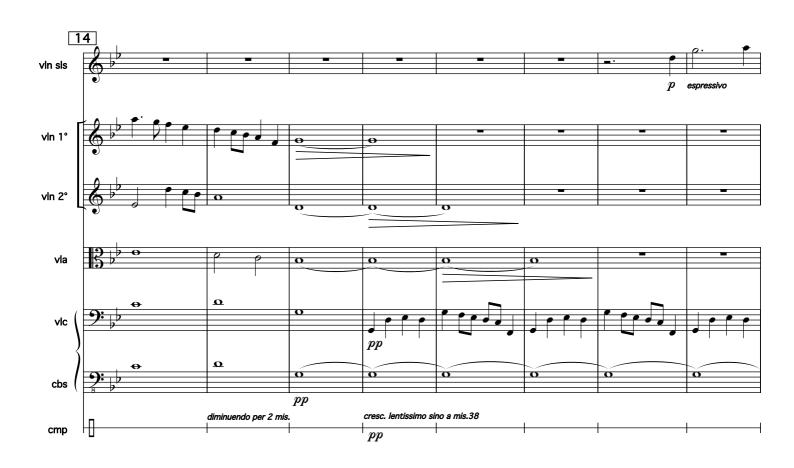
Andare avanti seguendo le dinamiche sul resto della partitura.

|| NEW AGE LIFE



La prima misura fa parte della versione con il computer. In mancanza di quest'ultimo il movimento partirà direttamente dalla seconda misura











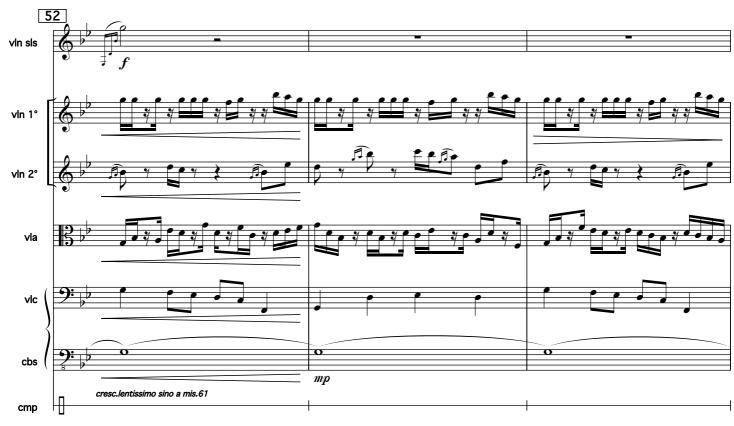


















Nella versione con il computer, quest'ultimo prosegue solo senza cambiare nessuno dei suoi parametri, ma operando un lentissimo, lunghissimo e graduale diminuendo sino a scomparire

TERZO TEMPO DISCO

****PENSIERO INFIDO E TRAGICO**** DI UN PERSONAGGIO CHE NON HA RISPETTO DI SE

E' sabato sera, ed è pure il mio compleanno che fare? Ma certo si va in Discoteca VIA A DIVERTIRSI !!!! Chiamo con il mio cellulare Pippo e si va, così posso provare quel bolide che mi ha regalato mio padre! Pronto Pippo, cosa dici, si va a fare due salti? bene passo a prenderti. Via, verso il divertimento, chissà magari trovo qalche bel pezzo di ragazza che ci stà con un' auto
nuova cosi, come può resistermi!
Luci, frastuono, caos totale, seni e natiche che vagano dondolanti e gongolanti ovunque, sformati da palestra che si aggirano tra il bar e la pista da ballo come dei pendolari qui si che c'è vita ehi! Pippo, guarda quella, mi sta sorridendo, forse ci sta, aspetta mi faccio un goccio sai com'è non vorrei che sul più bello mi mancasse il coraggio! Ciao bella, come ti chiami? Lola? che bel nome! Senti Lola cosa dici se andiamo a bere qualcosa
assieme? Mamma mia, questa è uno schianto e forse ci sta pure! Ma si facciamoci un giro in pista e poi un altro al bar. Il tempo passa forse se la invito a fare un giro in macchina è capace che si conclude qualcosa. Ehi Lola, cosa dici di farci un giretto in macchina e di andare da qualche altra parte? ho un bolide nuovo fiammante con un sacco di valvole, velocissimo, uno schianto Sii? Bene avviso il mio amico che noi andiamo via, tu vai all'uscita E' fatta, E' FATTA!!!
Partiamo via con una bella sgommata visto che ripresa? e ancora non hai visto niente
Quegli ultimi, deboli brandelli di vita abbarbicati al mio corpo che ormai sente solo il silenzio e vede solo il buio!
Addio mio bel corpo di ventenne Addio mamma Addio papà Addio pluto Addio nonna Maria Addio Lola Addio mondo

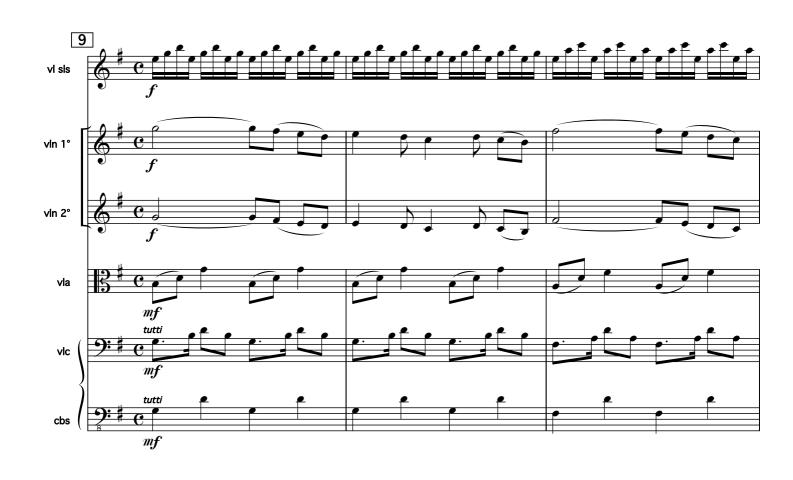
III DISCO

violino solista

ALLEGRO VIVACE = 132











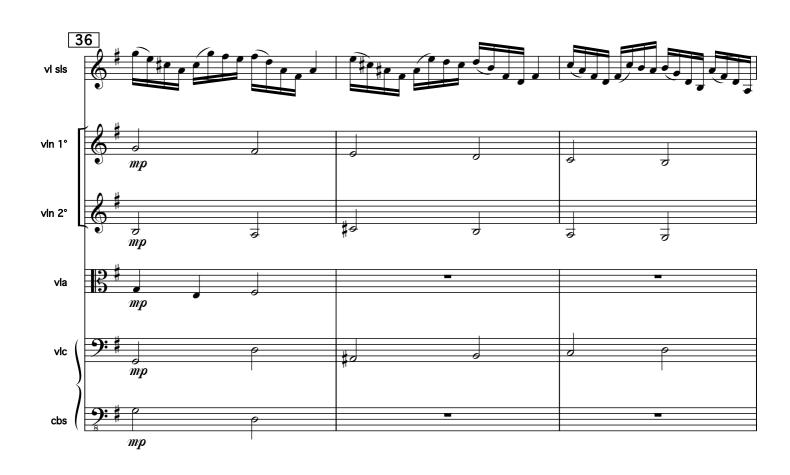


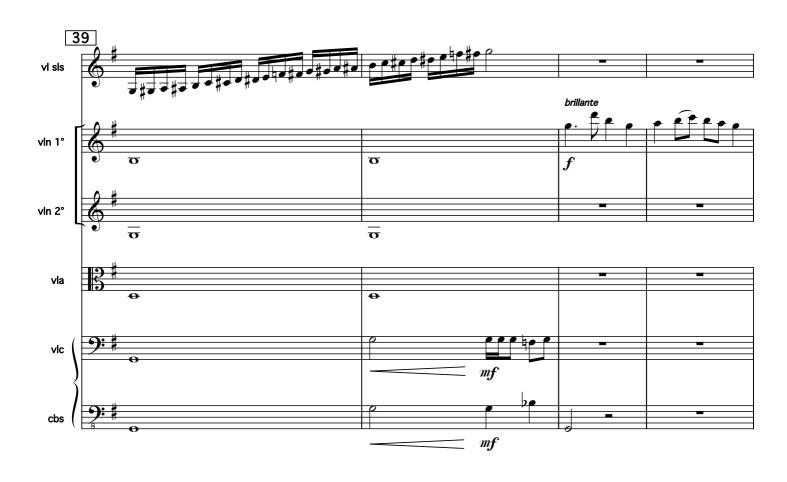


























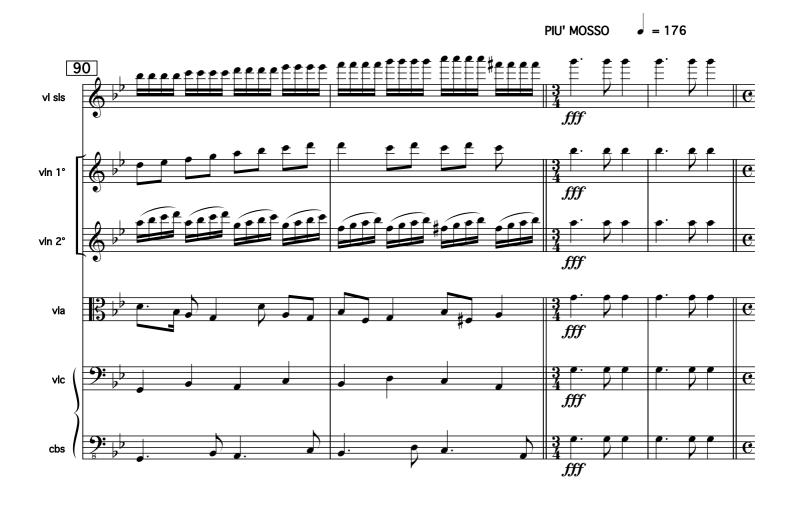


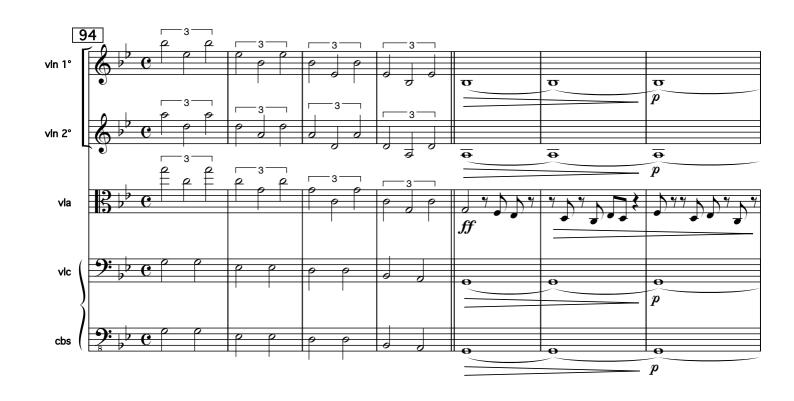


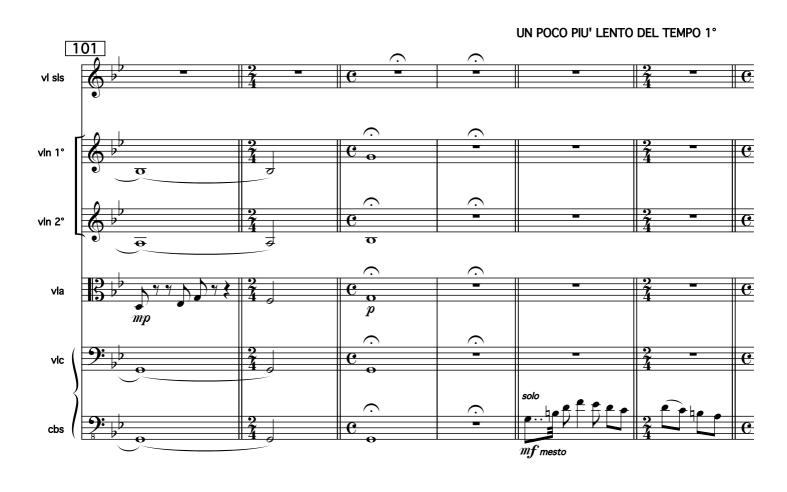


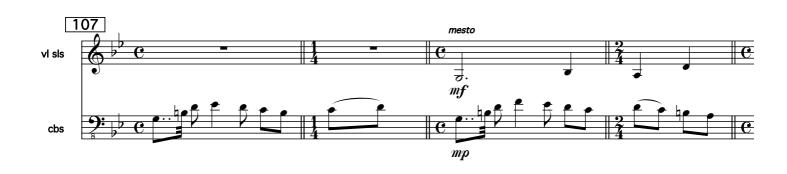






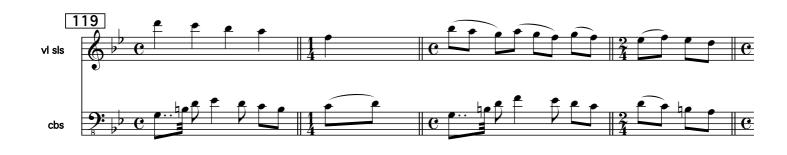


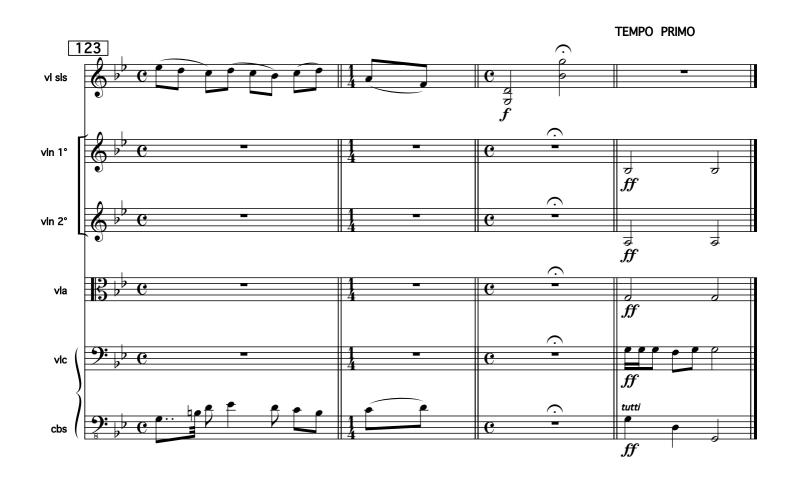












SECONDO CONCERTO

ARABA FENICE

CONCERTO
PER
VIOLINO, VOCE RECITANTE, ARCHI, ARPA E COMPUTER

PARTITURA

PRIMO TEMPO ICHNOS

****PENSIERO SAGGIO E RASSICURANTE**** DI UN PERSONAGGIO SARDO

Il pensiero della rinascita dopo la morte è ricorrente e indispensabile nella vita di ciascuno di noi. La formula d
questo pensiero ha poi un' importanza relativa c'è chi immagina un aldilà con il riscatto delle sofferenze
patite in questo mondo chi invece crede in una sua eventuale reincarnazione in una qualche forma
vivente animale o vegetale fenicottero sughero cavallino della Giara fico d'india muflone o
chissà cosa ancora.
Questo concetto che identifica quasi tutti noi si fonde, si avviluppa , crea una misteriosa complicità
con un'altro molto radicato nelle nostre coscienze il profondo legame alla nostra terra d'origine!
un legame saldissimo che ci prende nel più profondo di noi stessi con gli odori i colori i sapor
insomma tutto!!
E' un' "impronta" impressa nella parte più intima e tenera del nostro cuore, quella dove conserviamo tutto ciò
che ci è più caro dove tutti i ricordi, anche i più terribili decantano si smussano dei loro spigoli s
addolciscono perdono di nitidezza sublimandosi e trasformandosi in sogni a volte anche dolci, o
perlomeno non troppo terribili da ricordare.
ICHNOS ICHNOS Ichnos, terra nostra, verace, sincera, sicuranostra
"impronta" di cui essere orgogliosi nelle sue contradizioni, nelle sue giustizie e ingiustizie, nelle sue
profonde ferite che a volte noi stessi le procuriamo e non sempre senza volerlo! "Impronta" che
portiamo con noi comunque e ovunque anche al capo opposto del mondo! Pronta a perdonarc
quando la rivalutiamo dopo averla, magari lungamente, rinnegata!! Isola del pirata dove veniamo accolti e
troviamo rifugio sicuro per riposare e riparare il "galeone" della nostra vita di cui tutti noi, nella nostra fantasia
rimasta fortunatamente fanciulla, ne siamo capitani!
Terra che, nel nostro immaginario, vince la morte e ci da la sicurezza di non perdere nulla di ciò che di nostro
le affidiamo il presente il passato il nostro futuro.
Ichnos è IL DESIDERIO di non scomparire nell'oceano della storia,
Ichnos è LA CERTEZZA di essere vivi e parecipi di un bellissimo gioco,
Ichnos è LA SICUREZZA del grembo materno pronto a darci una nuova vita a farci rinascere, come
un'Araba Fenice magari più forti, più saggi, più belli, più Uomini di prima!
ICHNOS SIAMO NOI IIII

PARTITURA

ARABA FENICE

musica e testi di Guido FELIZZI

finito il 5 luglio 1997

I ICHNOS



Copyright © Guido FELIZZI 1997 (S.I.A.E.) ITALY

Tutti i diritti sono proprietà dell'autore

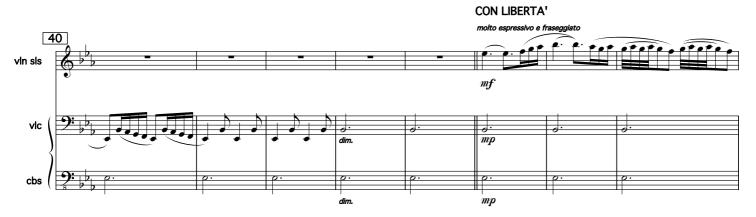


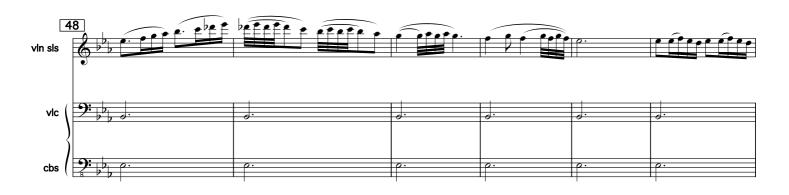


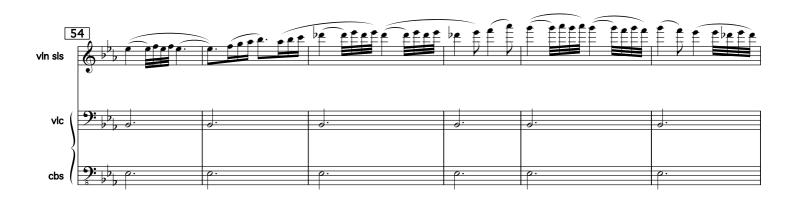


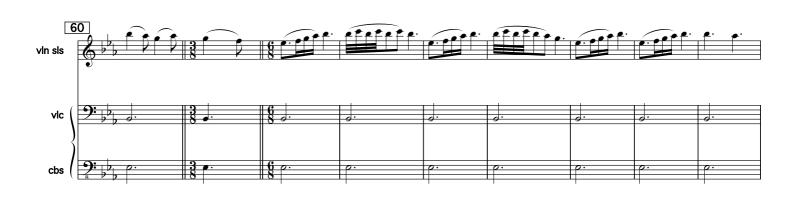


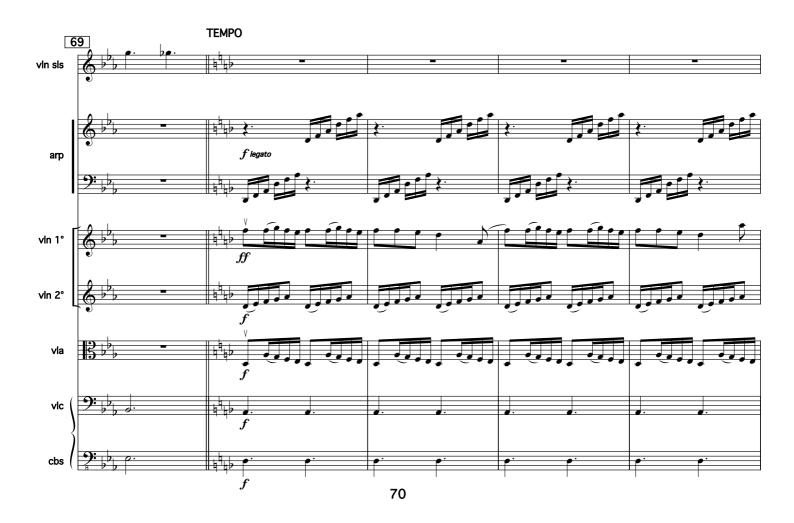






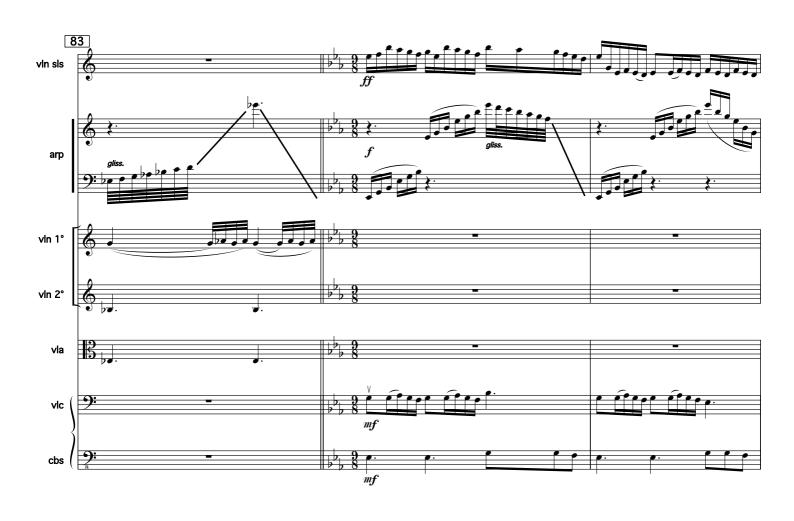




































PARTITURA

SPETTRI

****PENSIERO VIVO E SPERANZOSO**** DI UN PERSONAGGIO SERENO





Quasi mi rimprovero per non essermi liberato prima ma ecco il mio spirito si quasi uno spettro comincia a danzarmi attorno non posso più toccarlo ma lui si si, si, si lui può toccarla.

Danziamo felici come due delfini, di fronte ai miei stessi occhi le nostre immaterialità si fondono disegnano colori, nuvole e giochi di luce

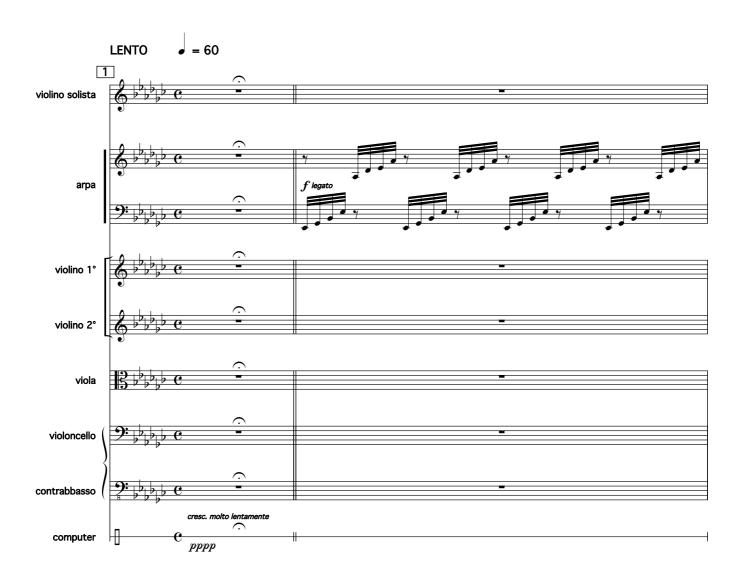
In una realtà dove il tempo e i luoghi non esistono, viviamo un momento di tale gioia che anche se fosse "eterno" sarebbe comunque solo un brevissimo "istante".



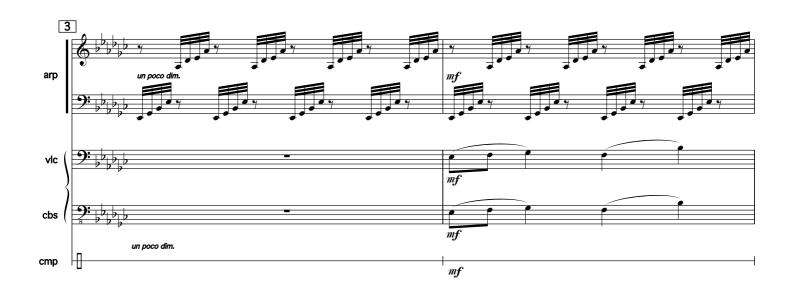


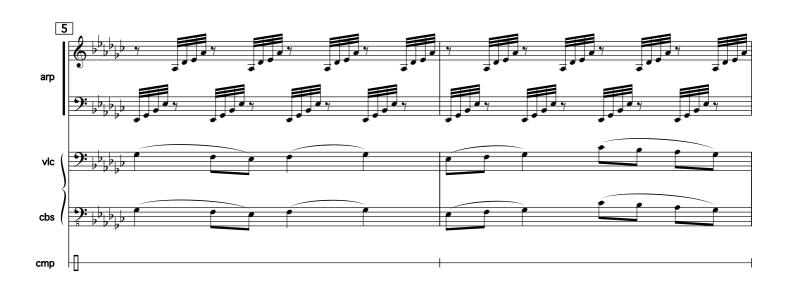
Proseguire sempre con le note lunghe a legature sfalzate nei "coro" mentre il "mix" continua con lo stesso stile sin qui proposto. Evitare accordi e tonalità ben definite.
Non sovrastare mai gli strumenti acustici.

|| SPETTRI

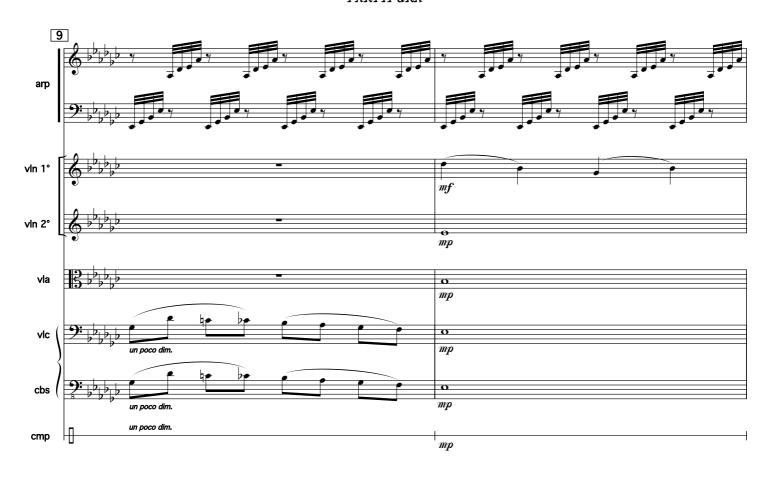


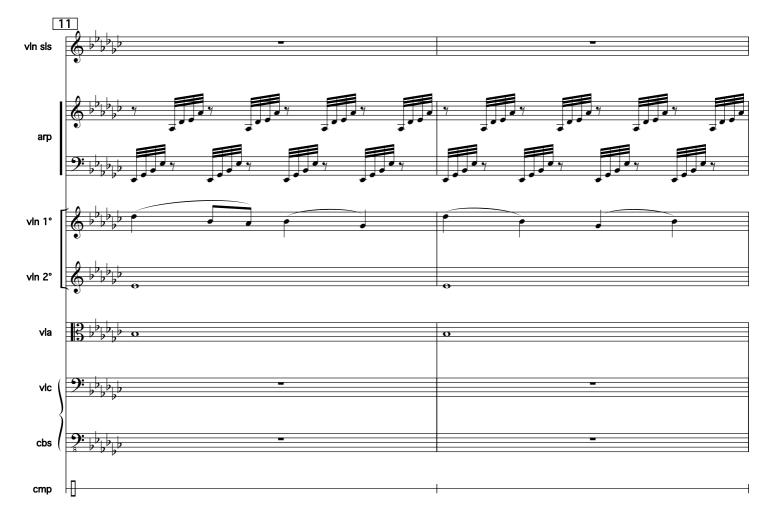
La prima misura fa parte della versione con il computer. In mancanza di quest'ultimo il movimento partirà direttamente dalla seconda misura



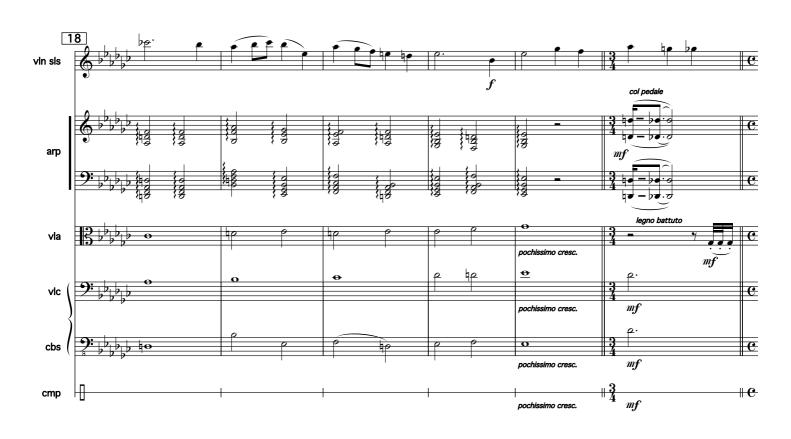






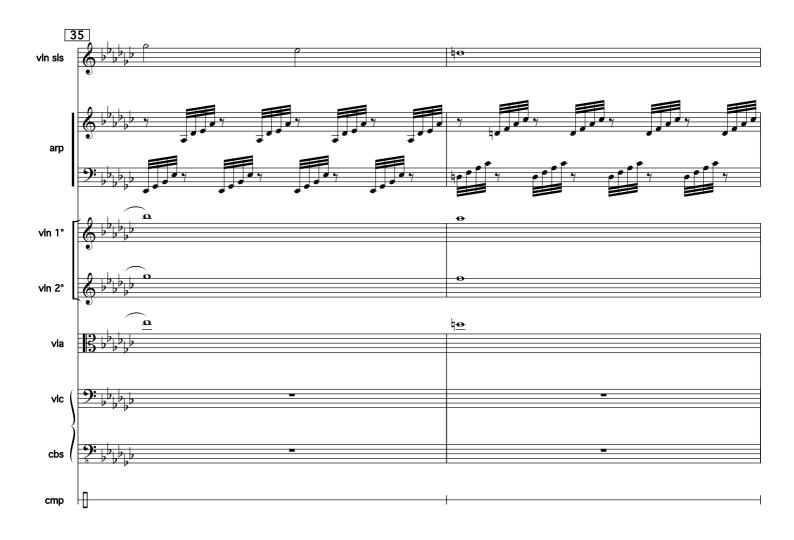


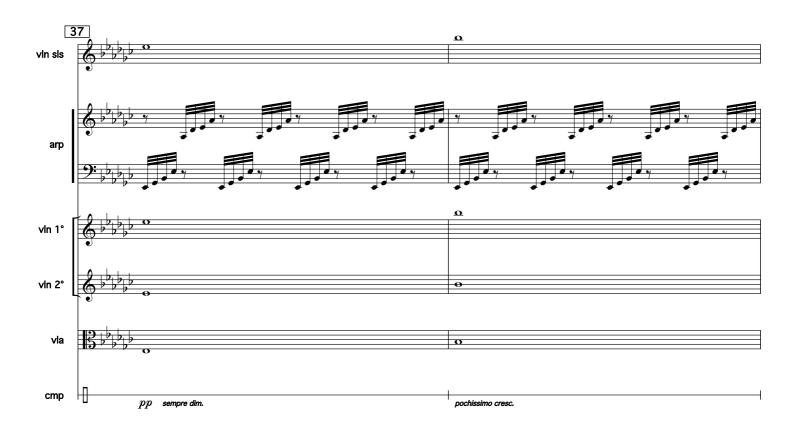


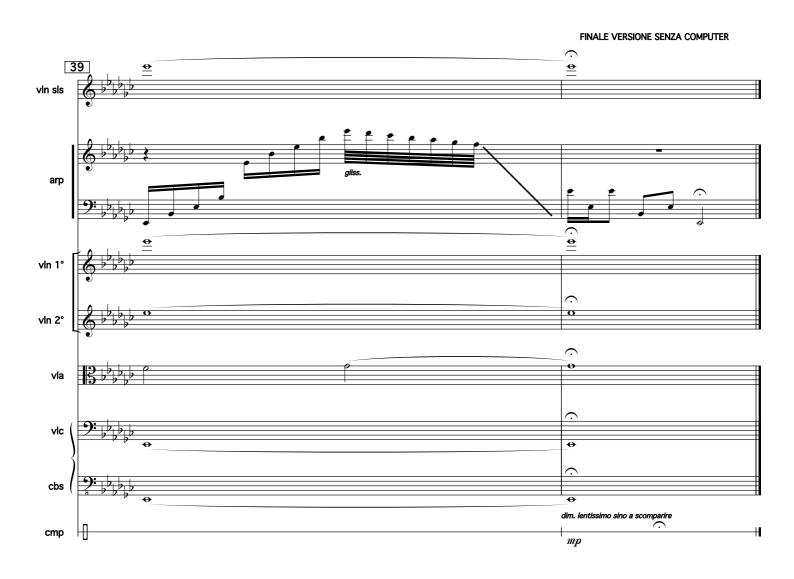














Nella versione con il computer, quest'ultimo prosegue solo senza cambiare nessuno dei suoi parametri, ma operando un lentissimo, lunghissimo e graduale diminuendo sino a scomparire

PARTITURA

INTERMEZZO ROMANTICO

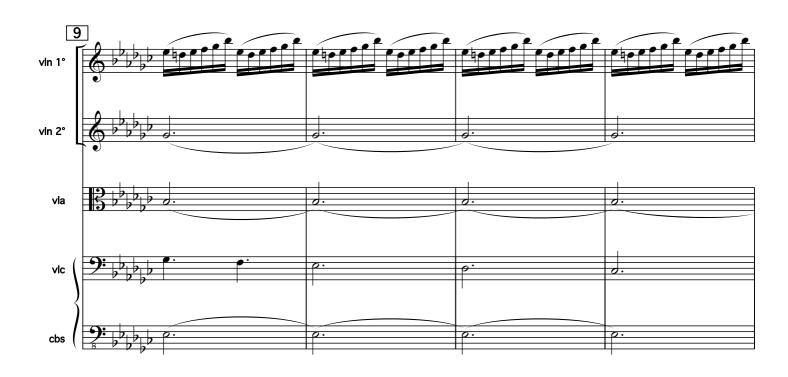
****PENSIERO BREVE E CRISTALLINO**** DI UN PERSONAGGIO SIMPATICO

Compatinional pipela parla reachiuga in una carigna naccasta nai nectri namilari
Romanticismo! piccola perla racchiusa in uno scrigno nascosto nei nostri pensieri.
Nei pensieri di tutti certo anche in quelli del più zotico degli esseri umani.
「UTTO STA' A TROVARE QUESTO SCRIGNO E, SOPRATTUTTO, A SAPERLO APRIRE!!
I romanticismo è contenuto e non apparenza
Se tutto ciò che hai da donare è un carciofo beh! questo carciofo varrà più di mille fasci di rose egalati con opulenza di gesto! Sarà più povero, è vero sarà più goffo e buffo è vero anche questo ma sicuramente sarà molto più romantico!!!.
consiglio per gli uomini: ricordate comunque che non so bene il perchè ma le donno preferiscono comunque le rose ai carciofi! se potete scegliere, beh! datemi retta!
idatevi!).

III INTERMEZZO ROMANTICO



















TANGO

****PENSIERO IRRIVERENTE E GOLIARDICO**** DI UN PERSONAGGIO PRATICO

La vispa Teresa avea tra l'erbetta trovato una bomba con miccia e spoletta. Proficua fu, a suo intender, la caccia, ma tosto, purtroppo, le scoppiò in faccia! Mai l'intelligenza le fu degna compagna, ma avendo oramai il cervello a polpetta, sol diede la caccia a gentil farfalletta.

EEEH GIA'!!! le stupidaggini si possono dire in mille modi differenti persino in rimal che poi
è uno dei modi più divertenti che esistono per dirle!
Non solo giocare con le stuipidaggini magari fingendoti anche un po stupido ti permette di dire grandi
verità che scodellate con seriosa intelligenza risulterebbero poco gradevoli se non addirittura offensive.
La parola!!!
Quest'oscuro mezzo di trasmissione di qualunque pensiero che permette di decidere in un senso o
nell'altro sulla felicità, sulla salute e persino sulla vita di un Uomo Semplicemente modificando la
successione e le pause tra poco più di una ventina di scarabbocchi chiamati "lettere"!!!
cosa meravigliosa ma anche un poco inquietante voi non credete?.
Avete mai pensato a quanto rimarrebbe socialmente di noi se improvvisamente sparissero tutte le carte che
più o meno ci riguardano documenti certificati manoscritti titoli di studio la
raccolta dei punti al supermercato il nome scritto sul portatovagliolo di casa! tutto scomparso!!
Cosa ci rimane?
Molta acqua, un paio di chili di sostanze chimiche ricordi e pensieri pensieri,
mona acqua, an paic around coctanies of minors in rissian of minor periods in periods,
I pensieri che vogliamo e che nessuno può impedirci di fare! Pieni dell'eroismo più altruista che ci sia, di
ricchezze strasfondate, delle volgarità più turpi e chi più ne ha più ne metta tanto chi li
controlla?
Diverso è con la parola e con lo scritto quelli non si fermano solo nel nostro pensiero arrivano alla
mente e quindi al pensiero di chi ci ascolta e ci legge! "Diveniamo" agli occhi ed alla coscienza di tutti!
Dobbiamo frenare l'istinto!!.
"Pensieri" e "Parola" ecco cosa siamo siamo la sintesi dei "pensieri" che vorremmo essere e
delle "parole" che ci rappresentano agli occhi degli altri!
E' come de guesto due nostre componenti belleccere tre lere un "Tenge" vitele elle conrevvivenza di
E' come se queste due nostre componenti ballassero tra loro un "Tango" vitale alla sopravvivenza di entrambi già un "Tango" un ballo discreto, sensuale, lascivo, verace, intenso, voglioso,
dove pensiero e parola lottano continuamente per sopravvivere l'uno all'altro e per non dare il sopravvento
all'uno sull'altro!
TANGO di speranza,
sublimazione d'esistenza,
dichiarazione di verità,
TANGO di vita.

IV

TANGO





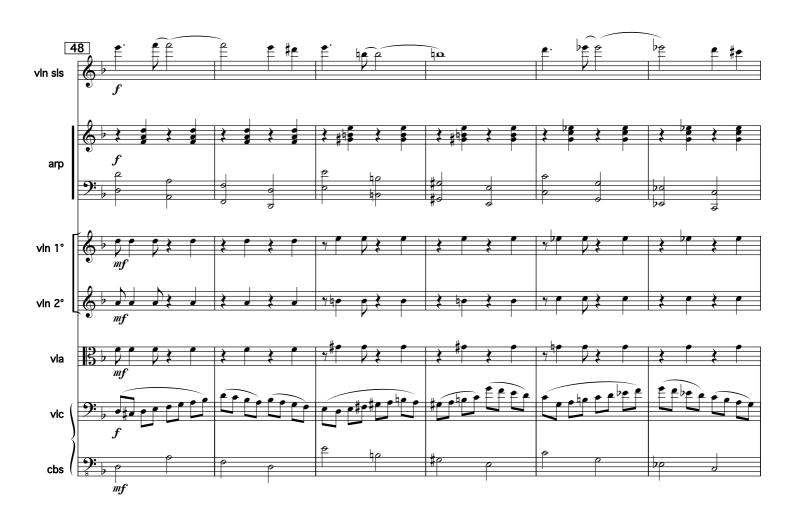




























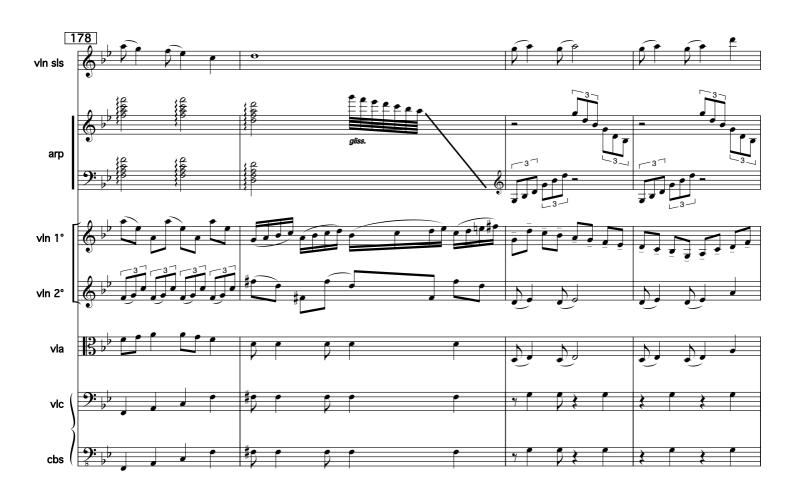
















TESTO VOCE RECITANTE SOPRA L' ORCHESTRA DALLA MISURA 192 ALLA 200 RITORNELLATE TANTE VOLTE QUANTO NECESSARIE ALLA DECLAMAZIONE DELL' INTERO TESTO.

QUARTO TEMPO TANGO ****PENSIERO FINALE**** MIO

Qui termina il nostro viaggio nella mente e nei pensieri umani, a volte scabrosi, a volte imbarazzanti o irriverenti, a volte così intimi che non riusciamo neanche a "pensarli".

Ma sil è stato solo un gioco che spero vi abbia divertito e fatto "pensare".

Voglio concludere con una citazione, non ricordo più di chi, che dice più o meno così:

"Un bambino che spiega con candida sconclusionatezza una cosa che lo ha entusiasmato è il più bell'esempio di comunicazione che si possa sentire e vedere!"

Questo è ciò che io ho tentato di fare, spero con successo. Ma ora basta ho concluso, ho bisogno di riposare, liberate il cervello con me, abbandoniamoci a noi stessi e usciamo dalla nuvoletta della nostra mente per ritornare alla realtà! Come si fa, per esempio, quando uno spettacolo è finito!!

IN FONDO SI TRATTAVA SOLO DI

PENSIERI, PENSIERI,

arp si ritornella tante volte quante necessario

